



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Copertina

REGIONE LIGURIA

Registro

Tipo Atto Decreto del Direttore Generale

Numero Protocollo NP/2020/1485831

Anno Registro 2020

Numero Registro 7092

Dipartimento

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti

Struttura

Settore Assetto del territorio

Oggetto

Accordo di avvalimento sottoscritto con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale. Approvazione della variante al Piano di bacino “Ambito 17- T. Petronio” relativa alla ripermetrazione di una frana attiva classificata come “Pg4” nella “carta della pericolosità geomorfologica” del Piano di bacino e localizzata in loc. Setteventi nel Comune di Casarza Ligure

Data sottoscrizione

16/11/2020

Responsabile procedimento

Roberto Boni

Dirigente responsabile

Roberto Boni

Soggetto emanante

Cecilia Brescianini

La regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto è garantita dal Dirigente/Direttore Generale della struttura proponente.

Il decreto rientra nei provvedimenti dell'allegato alla Delibera di Giunta Regionale 254/2017

Il decreto è costituito dal testo e da 1 allegati

allegati:

A01_2020-AM-4328_Allegato1_DDG_Casarza_locSetteventi.pdf

Comunicazioni

Non pubblicazione (sottratto integralmente all'accesso ai sensi della l. 241/1990 e ss.mm.ii).	NO
Soggetto a Privacy:	NO
Pubblicabile sul BURL:	SI
Modalità di pubblicazione sul BURL:	integrale
Pubblicabile sul Web:	SI



**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento/Direzione Dipartimento territorio,
ambiente, infrastrutture e trasporti
Struttura Settore Assetto del territorio**

Decreto del Direttore Generale

codice AM-4328
anno 2020

OGGETTO:

Accordo di avvalimento sottoscritto con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale. Approvazione della variante al Piano di bacino “Ambito 17- T. Petronio” relativa alla ripermimetrazione di una frana attiva classificata come “Pg4” nella “carta della pericolosità geomorfologica” del Piano di bacino e localizzata in loc. Setteventi nel Comune di Casarza Ligure

IL VICE DIRETTORE

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante “*Norme in materia ambientale*”, ed in particolare, la parte terza, recante norme in materia di difesa del suolo, come modificata con L. 28 dicembre 2015, n. 221, che ha innovato il sistema previgente di pianificazione di bacino, prevedendo al riguardo la soppressione delle Autorità di Bacino ex lege 183/1989 e l’istituzione delle nuove Autorità di bacino distrettuali, ed in particolare del nuovo distretto idrografico dell’Appennino Settentrionale di cui all’art. 64, comma 1, lettera c), comprendente i bacini liguri ricadenti nel territorio della soppressa Autorità di Bacino regionale ligure, di cui, da ultimo, alla l.r. 15/2015 nonché l’art. 68 c. 4 bis, come introdotto dall’art. 54 c. 3 del D.L. 16/07/2020 n.76, convertito, con modificazioni, dalla L. 11/09/2020 n. 120 che prevede, nelle more dell’adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all’assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, siano approvate con proprio atto dal Segretario generale dell’Autorità di bacino distrettuale, d’intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa;
- l’accordo sottoscritto in data 29/10/2018 (prorogato con Decreto del Segretario Generale dell’Autorità Distrettuale n. 43 del 28/10/2020), ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della legge 241/1990, nonché dell’art. 27 della l.r. 15/2018, tra Autorità di Bacino distrettuale dell’Appennino Settentrionale e Regione Liguria (nel seguito “Accordo”), di cui alla d.g.r. 852 del 24/10/2018, ad oggetto “Svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune in materia di difesa del suolo e tutela delle acque nel territorio dei bacini regionali liguri”, finalizzato ad assicurare la continuità della gestione tecnico-amministrativa dei piani di bacino stralcio per l’assetto idrogeologico (PAI) regionali liguri a seguito dell’entrata in vigore del d.p.c.m. 4 aprile 2018, pubblicato nella GURI-Serie generale n. 135 del 13.06.2018, che ha portato a conclusione la riforma distrettuale;

- il Decreto del Segretario Generale (nel seguito DSG) dell'Autorità Distrettuale n.49 del 7/11/2018, con il quale, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo, sono state stabilite le modalità procedurali per la gestione dei PAI vigenti, che confermano gli indirizzi procedurali previgenti in materia di pianificazione di bacino regionale;

RICHIAMATI altresì i criteri ed indirizzi di riferimento dell'Autorità di bacino regionale, che costituiscono, ai sensi del disposto dell'art. 170 c.11 del d.lgs. 152/2006, tuttora il riferimento ai sensi dell'Accordo e del DSG n. 49/2018 sopra richiamati, ed in particolare:

- la DGR n. 1338/2007, ad oggetto "Indirizzi per ripermizione e riclassificazione delle frane attive e quiescenti che determinano aree a suscettività elevata e molto elevata, a seguito di studi di maggior dettaglio nella pianificazione di bacino di rilievo regionale";
- la DGR n. 265/2010, ad oggetto "Criteri per la definizione di classi di pericolosità relativa in aree a suscettività al dissesto elevata e molto elevata per frana a cinematica ridotta nonché integrazioni alla DGR 1338/07";
- la DGR n.1265/2011 con la quale è stato approvato il testo integrato aggiornato dei criteri per la redazione della normativa di attuazione dei Piani di bacino per la tutela dal rischio idrogeologico;
- la DGR 1208/2012 che ha ulteriormente approvato, a parziale modifica ed integrazione degli indirizzi vigenti, l'aggiornamento dei criteri relativamente alla disciplina dell'assetto geomorfologico;

DATO ATTO CHE:

- la gestione dei piani di bacino liguri regionali, vigenti fino all'emanazione di analoghi atti a livello distrettuale in forza del disposto dell'art. 170, c.11 del d.lgs.152/2006, rientra nelle competenze della nuova Autorità di bacino distrettuale;
- al fine di garantire la continuità tecnico-amministrativa e gestionale nell'ambito del territorio afferente alla ex Autorità di bacino regionale, nell'attuale fase di riorganizzazione e transizione verso strumenti di pianificazione distrettuali omogenei, in data 29/10/2018 è stato sottoscritto l'Accordo di collaborazione sopra richiamato, che, in particolare, ha previsto l'avvalimento, da parte dell'Autorità di bacino distrettuale delle strutture regionali che hanno svolto funzioni di Autorità di bacino regionale;
- tale accordo è tuttora vigente e, come da intese intercorse con l' Autorità di bacino distrettuale, è da considerarsi compatibile e attuativo del disposto del comma 4 bis art 68 del D. Lgs. 152/2006, fermi restando gli ulteriori necessari adempimenti previsti dalla norma stessa, con particolare riferimento alla acquisizione del preventivo parere della Conferenza Operativa;
- secondo l'Accordo, in coerenza con l'art. 170 c.11 del d.lgs 152/2006 nonché con gli indirizzi ex DSG n.49/2018, le suddette attività sono svolte sulla base degli atti, indirizzi e criteri adottati nell'ambito del regime normativo previgente in materia di pianificazione di bacino;
- l'art. 25 delle Norme di Attuazione del Piano di Bacino "Ambito 17" prevede che, in considerazione di nuove conoscenze scientifiche e tecnologiche, di studi o indagini di maggior dettaglio, il Piano possa essere oggetto di modifiche puntuali e/o integrazioni;

PREMESSO che:

- in data 29/04/2020 il Comune di Casarza Ligure ha trasmesso con nota n. 4071, assunta al protocollo regionale con nota prot. PG/2020/150339 del 14/05/2020, la richiesta di variante al Piano di bacino "Ambito 17- T. Petronio" relativa alla ripermetrazione di una frana attiva classificata come "Pg4" nella "carta della pericolosità geomorfologica" del Piano di bacino e localizzata in loc. Setteventi;
- a tal fine ha allegato alla richiesta di variante uno studio geologico di maggior dettaglio che riguarda la ripermetrazione di tale frana, onde aggiornare gli elaborati del Piano di bacino all'effettivo stato dei luoghi accertato;

CONSIDERATO che:

- le indagini geologiche di approfondimento allegate alla proposta di variante sono conformi a quanto prescritto dalla DGR 265/2010 e corredate, oltre che dal rilievo geologico di dettaglio superficiale e dalla definizione dell'indice di cinematicità territoriale "g" relativamente all'intera porzione di versante oggetto di approfondimento, da indagini sismiche, indagini geognostiche, dalla determinazione dei parametri geotecnici e geomeccanici, dalle verifiche di stabilità del versante, dal monitoraggio inclinometrico, piezometrico e topografico protrattosi per 18 mesi e, pertanto, il nuovo scenario di pericolosità geomorfologica da "Pg4" a "Pg2" è coerente con i criteri ed indirizzi del Piano di bacino per la porzione occidentale della frana, mentre per la porzione di frana a monte della strada comunale in prossimità del margine orientale della frana si ritiene di non avere a disposizione elementi sufficienti per condividere la ripermetrazione così come proposta dal Comune;
- la variante in questione, che ha ad oggetto l'aggiornamento del quadro di pericolosità del Piano di bacino, riguarda aspetti meramente tecnici, non incidenti sulle linee fondamentali del Piano stesso, e come tale rientrante nell'art.3 c.2 lett. a) dell'Accordo, relativo alle varianti cd "non sostanziali" ai Piani vigenti;
- non è necessario far precedere l'approvazione della variante da una fase di pubblicità partecipativa, come previsto dalle modalità procedurali indicate nell'Allegato 1 del DSG n. 49/2018 in quanto la variante non interessa ampie porzioni di territorio o territori non precedentemente vincolati;

CONSIDERATO inoltre CHE:

- è necessario, ai fini dell'approvazione, proseguire nell'iter secondo quanto previsto dalle modalità procedurali per l'attività in materia di pianificazione di bacino, di cui all'Allegato 1 all'Accordo e all'Allegato 1 del DSG n. 49/2018;
- il punto 5 dell'Allegato 1 dell'Accordo, prevede che, per le cosiddette varianti "non sostanziali" ai PAI vigenti, gli uffici regionali competenti, preliminarmente all'assunzione del provvedimento finale, trasmettano al Segretario Generale una relazione istruttoria, e che lo stesso, laddove ne verifichi l'opportunità, può convocare entro il termine di 5 giorni, una seduta del tavolo di coordinamento di cui all'articolo 3, comma 1 per l'illustrazione e l'esame della pratica;
- il Settore Assetto del territorio, in attuazione del punto 5 dell'Allegato 1 dell'Accordo, ha pertanto trasmesso, con nota PG/2020/186974 del 15/06/2020, la relazione istruttoria relativa alla variante in oggetto al Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, il quale non ha ritenuto necessario convocare il tavolo di coordinamento di cui all'art. 3, c.1 dell'Accordo,
- alla luce del disposto del comma 4bis dell'art. 68 del D.lgs. n. 152/2006 ai fini dell'approvazione della variante in questione è necessaria, inoltre, l'acquisizione

del preventivo parere della Conferenza Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;

ACQUISITO il parere preventivo favorevole della Conferenza Operativa dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, previsto dal c. 4 bis dell'art. 68 del D.Lgs. 152/2006, espresso nella seduta del 6/10/2020;

CONSIDERATO altresì che vengono modificati i seguenti ulteriori elaborati di Piano, diretta conseguenza della modifica di che trattasi relativa alla "carta della pericolosità geomorfologica" oggetto della variante al Piano di bacino "Ambito 17-T. Petronio":

- carta del rischio geologico;
- carta della franosità reale;
- carta geomorfologica;

DATO ATTO che l'elenco complessivo degli elaborati di variante contenuti nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, è costituito dai seguenti documenti:

- carta della pericolosità geomorfologica;
- carta del rischio geologico;
- carta della franosità reale;
- carta geomorfologica;

RITENUTO, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, che il Vice Direttore generale Ambiente del Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti, operando in nome e per conto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, in applicazione dell'Accordo di avvalimento e delle modalità procedurali di cui al DSG n. 49/2018, approvi la variante al Piano di bacino "Ambito 17- T. Petronio" relativa alla ripermimetrazione di una frana attiva classificata come "Pg4" nella "carta della pericolosità geomorfologica" del Piano di bacino e localizzata nel Comune di Casarza Ligure in loc. Setteventi, come rappresentata nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO infine che, in coerenza con le modalità procedurali di cui al DSG n. 49/2018:

- la variante in oggetto entrerà in vigore alla data di pubblicazione del presente atto sul BURL;
- gli elaborati approvati saranno consultabili presso la Regione ed il Comune di Casarza Ligure, nonché sul portale regionale dedicato all'ambiente www.ambienteinliguria.it nella sezione relativa ai piani di bacino, all'indirizzo <http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it>;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, operando in nome e per conto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Settentrionale, in applicazione dell'Accordo di cui alla DGR 852/2018 e delle modalità procedurali di cui al Decreto del Segretario Generale n. 49/2018:

1. di approvare la variante al Piano di bacino "Ambito 17- T. Petronio" relativa alla

riperimetrazione di una frana attiva classificata come "Pg4" nella "carta della pericolosità geomorfologica" del Piano di bacino e localizzata nel Comune di Casarza Ligure in loc. Setteventi, come rappresentata nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione ai fini della sua entrata in vigore e la pubblicazione della cartografia aggiornata sul portale regionale www.ambienteinliguria.it all'indirizzo <http://www.pianidibacino.ambienteinliguria.it>.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso al T.A.R. Liguria, entro 60 gg. o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Cecilia Brescianini

Firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s. m.

Accordo di avvalimento ex DGR 852/2018 con Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale.

Decreto di approvazione della variante al Piano di bacino "Ambito 17- T. Petronio" relativa alla ripermetrazione di una frana attiva classificata come "Pg4" nella "carta della pericolosità geomorfologica" del Piano di bacino e localizzata in loc. Setteventi nel Comune di Casarza Ligure

ALLEGATO 1

STRALCI CARTOGRAFICI DELLE CARTOGRAFIE DI PIANO INTERESSATE DALLA VARIANTE:

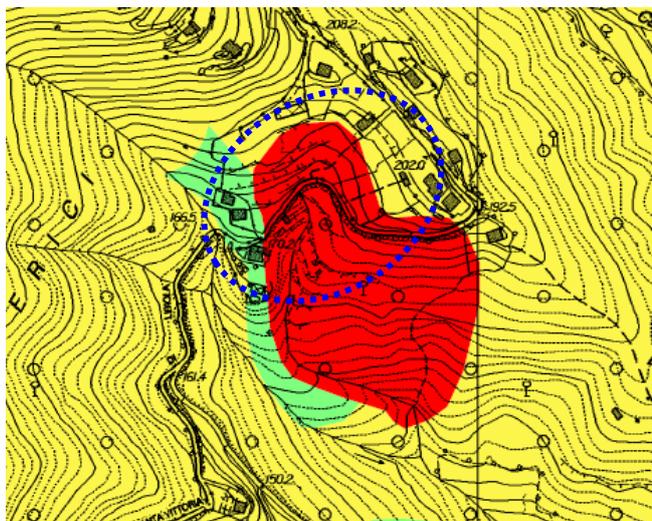
- CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA;
- CARTA DEL RISCHIO GEOLOGICO;
- CARTA DELLA FRANOSITA' REALE;
- CARTA GEOMORFOLOGICA.

PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. 5

----- FINE TESTO -----

Piano di bacino “Ambito 17- T. Petronio”, stralcio della “carta della pericolosità geomorfologica”

Piano di bacino vigente

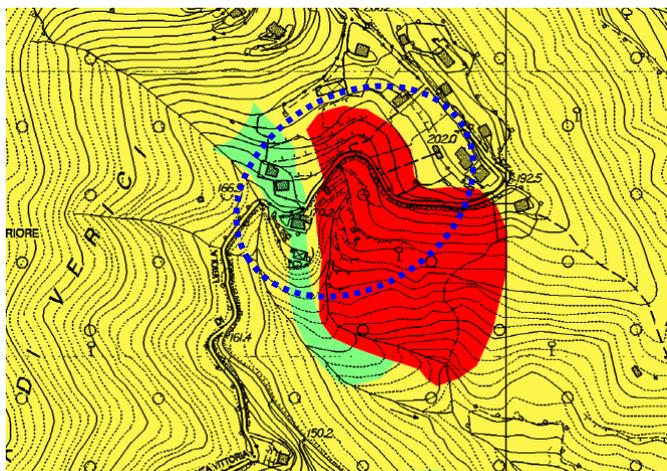


LEGENDA

CLASSI DI SUSCETTIVITA' AL DISSESTO		
	MOLTO ELEVATA	Pg4
	ELEVATA	Pg3a
	ELEVATA	Pg3b
	MEDIA	Pg2
	BASSA	Pg1
	MOLTO BASSA	Pg0

Piano di bacino “Ambito 17- T. Petronio”, stralcio della “carta della pericolosità geomorfologica”

PROPOSTA DI MODIFICA

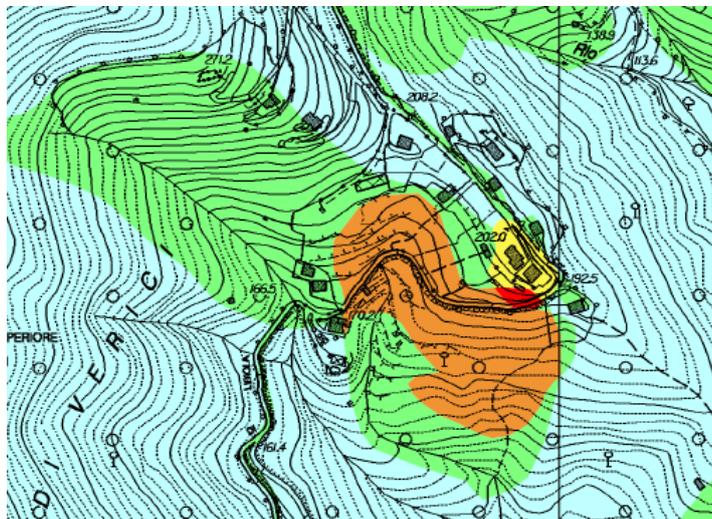


LEGENDA

CLASSI DI SUSCETTIVITA' AL DISSESTO		
	MOLTO ELEVATA	Pg4
	ELEVATA	Pg3a
	ELEVATA	Pg3b
	MEDIA	Pg2
	BASSA	Pg1
	MOLTO BASSA	Pg0

Piano di bacino "Ambito 17- T. Petronio", stralcio della "carta del rischio geologico"

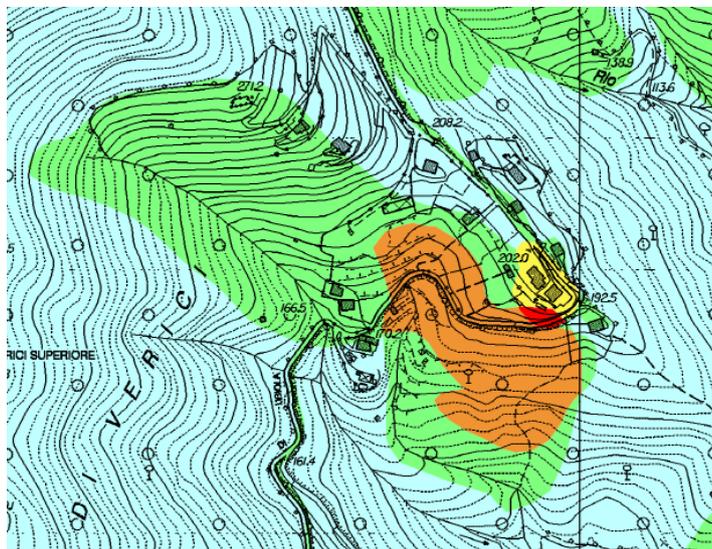
Piano di bacino vigente



LEGENDA		
CLASSI DI RISCHIO GEOLOGICO		
	RISCHIO MOLTO ELEVATO	R4
	RISCHIO ELEVATO	R3
	RISCHIO MEDIO	R2
	RISCHIO MODERATO	R1
	RISCHIO LIEVE O TRASCURABILE	R0

Piano di bacino "Ambito 17- T. Petronio", stralcio della "carta del rischio geologico"

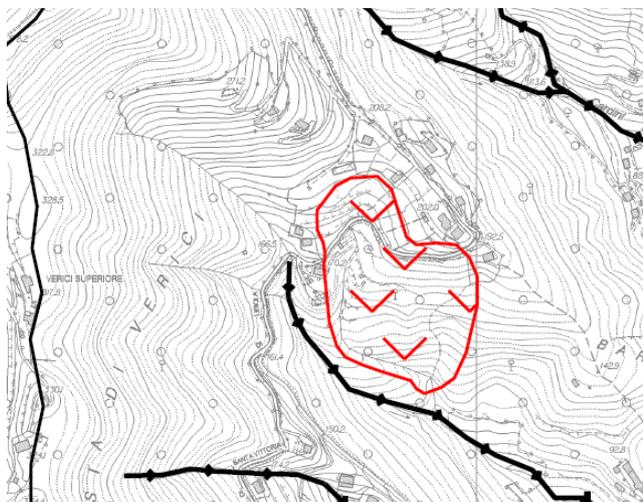
PROPOSTA DI MODIFICA



LEGENDA		
CLASSI DI RISCHIO GEOLOGICO		
	RISCHIO MOLTO ELEVATO	R4
	RISCHIO ELEVATO	R3
	RISCHIO MEDIO	R2
	RISCHIO MODERATO	R1
	RISCHIO LIEVE O TRASCURABILE	R0

Piano di bacino “Ambito 17- T. Petronio”, stralcio della “carta della franosità reale”

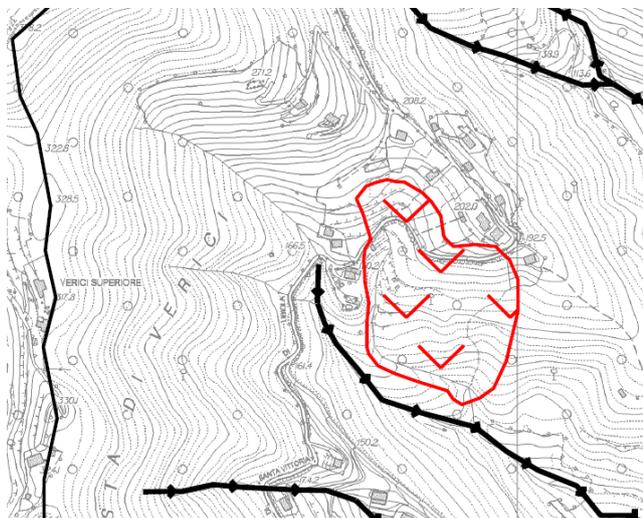
Piano di bacino vigente



			LEGENDA
a (attiva)	q (inattiva quiescente)	inattiva relitto	
			ss FRANE E ZONE FRANOSE SUPERFICIALI
			df FRANE E ZONE FRANOSE PER COLAMENTO (debris flow)
			sc FRANE E ZONE FRANOSE PER SCORRIMENTO O SCIOLAMENTO
			scr FRANE E ZONE FRANOSE PER SCORRIMENTO O SCIOLAMENTO ROTAZIONALE

Piano di bacino “Ambito 17- T. Petronio”, stralcio della “carta della franosità reale”

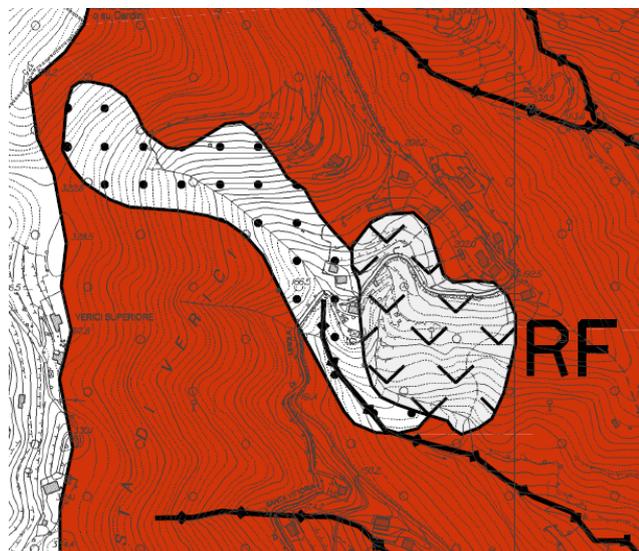
PROPOSTA DI MODIFICA



			LEGENDA
a (attiva)	q (inattiva quiescente)	inattiva relitto	
			ss FRANE E ZONE FRANOSE SUPERFICIALI
			df FRANE E ZONE FRANOSE PER COLAMENTO (debris flow)
			sc FRANE E ZONE FRANOSE PER SCORRIMENTO O SCIOLAMENTO
			scr FRANE E ZONE FRANOSE PER SCORRIMENTO O SCIOLAMENTO ROTAZIONALE

Piano di bacino "Ambito 17- T. Petronio", stralcio della "carta geomorfologica"

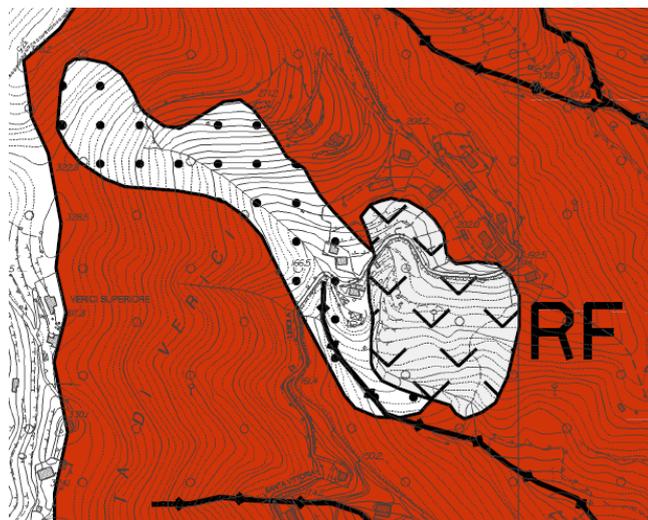
Piano di bacino vigente



LEGENDA			
R	Roccia affiorante e subaffiorante con coperture detritiche fino a 1 m di spessore in buone condizioni di conservazione e/o disposizione favorevole delle strutture rispetto al pendio		
Rs	Roccia affiorante e subaffiorante con coperture detritiche discontinue fino a 1 m di spessore in buone condizioni di conservazione con disposizione sfavorevole delle strutture rispetto al pendio		
Rf	Roccia affiorante e subaffiorante con coperture detritiche discontinue fino a 1 m di spessore in scadenti condizioni di conservazione, alterata e/o particolarmente fratturata rispetto al pendio		
co	Coperture detritiche e depositi eluvio colluviali da 1 a 3 mt. a granulometria grossolana e media		
dt	Coperture detritiche potenti superiori a mt. 3		
dt1	Coperture detritiche potenti superiori a mt. 3 a granulometria fine		
dt2	Coperture detritiche potenti superiori a mt. 3 a granulometria grossolana e media		
a	Depositi alluvionali		
	Depositi alluvionali terrazzati recenti		Depositi alluvionali mobili attuali
	Frana attiva		

Piano di bacino "Ambito 17- T. Petronio", stralcio della "carta geomorfologica"

PROPOSTA DI MODIFICA



LEGENDA			
R	Roccia affiorante e subaffiorante con coperture detritiche fino a 1 m di spessore in buone condizioni di conservazione e/o disposizione favorevole delle strutture rispetto al pendio		
Rs	Roccia affiorante e subaffiorante con coperture detritiche discontinue fino a 1 m di spessore in buone condizioni di conservazione con disposizione sfavorevole delle strutture rispetto al pendio		
Rf	Roccia affiorante e subaffiorante con coperture detritiche discontinue fino a 1 m di spessore in scadenti condizioni di conservazione, alterata e/o particolarmente fratturata rispetto al pendio		
co	Coperture detritiche e depositi eluvio colluviali da 1 a 3 mt. a granulometria grossolana e media		
dt	Coperture detritiche potenti superiori a mt. 3		
dt1	Coperture detritiche potenti superiori a mt. 3 a granulometria fine		
dt2	Coperture detritiche potenti superiori a mt. 3 a granulometria grossolana e media		
a	Depositi alluvionali		
	Depositi alluvionali terrazzati recenti		Depositi alluvionali mobili attuali
	Frana attiva		